



ROTARY CLUB MILANO AQUILEIA

ANNO SOCIALE 2017 - 2018
XL DEL CLUB

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

LUNEDÌ 19 MARZO 2018

Hotel de la Ville - ore 20.00

Prof. Paolo Mazzarello CAMILLO GOLGI, ESPLORATORE DEL CERVELLO E PRIMO ITALIANO VINCITORE DI UN PREMIO NOBEL



Professore Ordinario di Storia della Medicina nell'Università di Pavia, dove si è laureato con lode in Medicina nel 1980 come allievo del Collegio Ghislieri, è specialista in Neurologia (1984) e Dottore di Ricerca in Scienze Neurologiche (1987). Dal 2007 è Presidente del Sistema Museale di Ateneo e dal 2010 al 2014 è stato direttore del Museo per la Storia dell'Università di Pavia.

Ha scritto per le riviste Nature, Endeavour, Le Scienze. Ha pubblicato articoli per La Stampa, il Corriere della Sera e il suo supplemento "Sette". Fra i suoi libri più recenti si segnalano *Il genio e l'alienista. La strana visita di Lombroso a Tolstoj* (Bollati Boringhieri 2005); *Il Nobel dimenticato. La vita e la scienza di Camillo Golgi* (Bollati Boringhieri 2006); *Il professore e la cantante. La grande storia d'amore di Alessandro Volta* (Bollati Boringhieri 2009); *L'erba della Regina. Storia di un decotto miracoloso* (Bollati Boringhieri 2013); *E si salvò anche la madre. L'evento che rivoluzionò il parto cesareo* (Bollati Boringhieri 2015); *Quattro ore nelle tenebre* (Bompiani 2016) e *l'Elefante di Napoleone* (Bompiani 2017). E' membro effettivo dell'Istituto Lombardo - Accademia di Scienze e Lettere e membro dell'Accademia Europaea (The Academy of Europe). Fa parte del comitato editoriale delle riviste: Journal of the History of the Neurosciences, Functional Neurology, Medicina nei Secoli, Annali di Storia delle Università italiane, Confinia Cephalalgia, Bollettino della Società Pavese di Storia Patria.

Motto del
Presidente Internazionale
Ian H.S. Riseley :
"Il Rotary fa la differenza"

Motto del Presidente
Luigi Manfredi:
"Servire il Club, servire Milano"

Club Padrino di:
Rotaract
Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente:
Luigi Manfredi

Past President:
Giancarlo Vinacci

Incoming President:
Luigi Candiani

Vicepresidente:
Francesco Caruso

Segretario:
Francesco S. Russo

Tesoriere:
Ferdinando Pampuri

Prefetto:
Filippo Gattuso

Consiglieri:
Alessandra Caricato
Ignazio Chevallard
Alberto Gatteschi
Claudio Granata
Riccardo Santoro
Pasquale Ventura
Anna Zavaglia

PRESIDENTI DI COMMISSIONE

Amministrazione	Claudio Granata	Progetti	Riccardo Santoro
Azione Giovani	Francesco Caruso	Programmi	Alberto Gatteschi
Azione internazionale	Alessio Rocchi	Pubbliche Relazioni	Anna Zavaglia
Effettivo	Alessandra Caricato	Quarantennale	Ignazio Chevallard
Formazione	Graziano Della Rossa	Rapporti con il Distretto	Gianfranco Mandelli
Gruppo 10	Pasquale Ventura	Rotary Foundation	Eugenia Damiani

WWW.ROTARYMIAQUILEIA.IT

RIUNIONI CONVIVALI: LUNEDÌ NON FESTIVI, ORE 20
HOTEL DE LA VILLE, VIA HOEPLI 6 MILANO, TEL. 02 8791311



SABATO 24 MARZO 2018 **GITA A VENARIA REALE**

Il costo totale è di €70 a persona: i bambini parteciperanno gratuitamente ospiti del Club. Essendo sostitutiva di conviviale, per il solo Socio il costo sarà conseguentemente di €35. Questa volta, per venire incontro alle esigenze di chi abita nella parte Ovest di Milano, abbiamo previsto due possibilità di ritrovo: piazzale Piola e piazza Wagner. E' una prova che se non creerà particolari problemi organizzativi potrebbe diventare la regola, in modo da agevolare il maggior numero possibile di partecipanti.

PROGRAMMA

ore 8.30 raduno dei partecipanti a Piazzale PIOLA;
 ore 8.45 raduno dei partecipanti a Piazza WAGNER;
 ore 8.45 partenza da piazzale Piola per piazza Wagner;
 ore 9.00 piazza Wagner e proseguimento per Venaria;
 ore 11.00 visita guidata dei Laboratori di restauro con particolare attenzione al restauro della "nostra" Palma;
 ore 13.00 pranzo tipico (menu Specialità Piemontesi) presso il ristorante "Il Convito della Venaria";
 ore 14.45 visita guidata della Reggia e dei suoi Giardini in due Gruppi ;
 ore 17.00 partenza per Milano;
 ore 18.45 arrivo a piazza Wagner;
 ore 19.15 arrivo a piazzale Piola.



In assenza di comunicazione specifica, si intenderà che il Socio si troverà in PIAZZALE PIOLA.

Si raccomanda la massima puntualità a tutti, ai PIOLINI perchè ci aspettano gli altri a Wagner, ai WAGNERINI perchè gli altri, essendo partiti prima, non amerebbero attendere i ritardatari eventuali.

LUNEDÌ 9 APRILE 2018

Hotel de la Ville - ore 20.00

Serena Mormino

*Curatrice MUSEO DEL PARCO Centro Internazionale di Scultura all'Aperto Portofino
 Presidente Associazione Culturale AMARTE*

DESIGN COME FORMA D'ARTE E DI CULTURA MILANO CAPITALE INTERNAZIONALE DEL DESIGN

Viviamo la quotidianità di una città tra le più influenti al mondo per Moda, Cultura, Design. Osservati da testate giornalistiche, ricercatori e studiosi, architetti, artisti, designer, stilisti, influencer e consumatori finali; ma siamo davvero consapevoli di ciò che la nostra Città rappresenta nel mondo? Il nostro modo di essere, vivere, apparire, detta regole all'espressione artistica; la città cambia ogni anno per essere pronta a riservare sorprese agli addetti ai lavori nelle settimane più social della stagione... Ma viviamo attivamente e apprezziamo queste realtà? Come consideriamo veramente tale forma di cultura? Da anni scrivo sul tema del Design come forma d'Arte e ho potuto constatare che il confine tra progettazione e quindi scienza, design e arte diventa sempre più confuso o semplicemente diversamente interpretabile. Design come disegno, quindi come disegno-progetto tecnico; ma disegno è anche arte, colore, materia, quindi pittura e scultura... Arte è emozione dei sensi, intangibile e non fruibile; design è emozione per il quotidiano, su cui sedersi, con cui vivere il domestico, con cui guidare, con cui assaporare un prodotto artigianale ma anche industriale... Ma allora qual è il confine tra Design - Arte e Industria? Esiste davvero un confine o piuttosto è la quantità di prodotto/opere che fa la differenza? I grandi artisti contemporanei ci dimostrano che il Design in forma di autoproduzione e di pezzo unico o non seriale, è un'espressione e una tecnica di comunicazione degna di essere definita e considerata Arte. Un'arte fruibile anche nel quotidiano, un'Arte tangibile nella sua completezza e percepibile con maggiore intensità, un'intensità che coinvolge il senso della vista e del tatto, che genera una tangibilità anche fisica laddove ci accoglie e ci avvolge nel domestico.





LUNEDÌ 12 MARZO 2018

VISITA DEL GOVERNATORE ANDREA PERNICE

Nella consueta riunione mensile del Consiglio Direttivo sono state definitivamente fissate le date dei nostri prossimi appuntamenti, tra i più significativi dei quali segnaliamo:

17/4 - martedì - l'ultimo interclub del Gruppo 10

23/4 - l'interclub con i "cugini" del Milano Giardini ed i giovani del Rotaract

7/5 - 4/6 - 18/6 - la presentazione dei service dell'anno di presidenza Manfredi

16/6 - sabato - l'attesissimo "caminetto" organizzato da Manenti a Sirmione e, dulcis in fundo,

sabato 23/6 la celebrazione del Quarantennale del nostro sodalizio, in uno con il passaggio delle consegne nell'onomastica continuità tra i due Luigi, Manfredi e Candiani.

Dopo il consueto aperitivo, la conviviale che ha visto nostro ospite il Governatore del 2041 Andrea Pernice, accompagnato dalla Segretaria Distrettuale Giancarla Bonetta e dall' Assistente per il Gruppo 10 Silvio Curioni, ha avuto inizio con la "spillettatura" - e la contestuale consegna di copiosa, quanto significativa ed imprescindibile, documentazione rotariana - di Alice GIANI e Francesco CINQUEGRANI,





cui va il nostro più caloroso benvenuto, due nuovi Soci che già hanno partecipato a diverse serate e che impareremo a conoscere sempre meglio nell'immediato futuro.

Al termine della cena, in un clima rilassato e colloquiale - ben differente, come lui stesso ha tenuto a sottolineare, rispetto alle "visite pastorali" del passato - Pernice ha preso la parola e brevemente riassunto gli aspetti più significativi e peculiari del proprio anno di governatorato, tra cui spicca il posizionamento "centrale" dei Club, con il Distretto in funzione di supporto alle diverse iniziative dei 48 sodalizi, che ancora una volta ha invitato a rintracciare e perseguire le reciproche affinità in un clima costruttivo di collaborazione e progettazione.

"Fare sistema per Milano", ci ha infatti ricordato il Governatore, sarà il fil rouge del Congresso Distrettuale del 14-15 aprile, che vedrà il Rotary mettersi a disposizione della città sottoponendo all'attenzione di tutti i Milanesi i progetti relativi alle aree Salute, Formazione ed Ambiente elaborati e realizzati dai 2.200 Soci riuniti del Distretto cittadino.





Dopo l'esposizione delle proprie linee guida, Pernice ha infine risposto alle domande dell'uditorio: abbiamo così potuto evidenziare, anche in prospettiva futura, le criticità riscontrate nel corso del suo anno e confermargli, con il significativo intervento di Pasquale Ventura, la più ampia disponibilità - già collegialmente manifestata da tutti i Past President del nostro Club - a collaborare con gli organismi distrettuali.

In perfetto orario e tra gli applausi dei

presenti, con il consueto tocco di campana la conviviale ha avuto termine, non prima che il presidente Manfredi facesse omaggio ai tre ospiti del Distretto 2041 di un ricordo della serata al nostro Club.





L'ARTE ROMANICA - 1

A cura di Flavio Conti

Un candido mantello di chiese

Il termine “romanico” per indicare l’arte europea dell’Alto Medioevo fu proposto, nel 1824, dall’archeologo francese De Caumont, ed ebbe immediatamente fortuna. La parola intendeva esprimere in maniera sintetica due concetti: la somiglianza tra il processo di formazione delle lingue “romanze” (spagnolo, francese, italiano), nate dalla fusione tra il latino popolare e gli idiomi degli invasori germanici, e quello delle arti figurative, realizzate, negli stessi paesi e all’incirca nello stesso tempo, unendo quanto rimaneva della grande tradizione artistica romana con le tendenze e le tecniche barbariche.



C’è, in tale ragionamento, una parte di vero e una di falso. L’arte romanica usa, effettivamente, elementi romani e germanici, ma anche bizantini, islamici, armeni. E, soprattutto, ne fa un insieme essenzialmente originale

Inizialmente il termine “romanico” includeva tutte le manifestazioni artistiche dell’Europa occidentale comprese tra l’VIII e il XIII secolo. Ma raggiunse la sua maturità nei primi due secoli del nuovo millennio. Ed è a questo periodo, tra l’XI e il XIII secolo, che noi applichiamo



oggi l’etichetta di “romanico”. Vengono così “isolati” e meritevoli di essere considerati periodi artistici autonomi l’arte visigotica, quella carolingia, quella ottoniana (rispettivamente nella Spagna dell’VIII secolo, nell’Europa centrale del IX e nella Germania del X). Ne nasce una situazione caratteristica: pur essendo il periodo romanico profondamente unitario in molti suoi aspetti, è anche, allo stesso tempo, caratterizzato da un grande numero di “scuole” locali, che applicano in modi regionalmente differenziati gli stessi principi di fondo.

Questa varietà è anche un’immensa vastità. Con l’eccezione dell’arte barocca, non esiste esperienza figurativa europea più capillarmente presente in ogni parte del nostro continente. Ricordo di un’epoca in cui l’Europa, prendendo coscienza di sé, disse un cronista, «si copriva di un candido mantello di chiese».

